

Indice

1. Che cos'è il POF	3
2. Lettura del territorio.....	4
3. L'Istituzione scolastica.....	5
4. Principi e finalità della scuola	6
5. L'offerta formativa.....	7
5.1. Biennio ITIS	8
5.2. Chimica	9
5.3. Meccanica	10
5.4. Elettronica e telecomunicazioni.....	11
5.5. Geometri	12
5.6. Liceo scientifico-tecnologico.....	14
6. Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.....	15
6.1. Gestione e coordinamento delle attività del POF	16
6.1.1. Monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati delle attività del piano.....	16
6.1.2. Studio di forme di flessibilità dell'organizzazione oraria.....	16
6.1.3. Organizzazione e gestione della biblioteca	16
6.2. Sostegno al lavoro dei docenti	17
6.2.1. Raccolta e diffusione di materiali di interesse per l'offerta formativa	17
6.2.2. Tirocinio - S.I.S.S.....	17
6.2.3. Aggiornamento e formazione in servizio	17
6.2.4. Utilizzo delle nuove tecnologie.....	18
6.3. Interventi e servizi per gli studenti	20
6.3.1. Ampliamento dell'offerta formativa (attività extracurricolari e integrative).....	20
6.3.2. Continuità educativa con la scuola media	23
6.3.3. Orientamento e ri-orientamento interno	23
6.3.4. Orientamento universitario e verso il mondo del lavoro	23
6.3.5. Attività per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica nelle classi prime.	25
6.3.6. Attività di sostegno agli alunni portatori di handicap.....	25
6.4. Rapporto con il mondo del lavoro, con istituzioni ed enti esterni alla scuola.....	31
6.4.1. Tirocinio e stage	31
6.4.2. Continuità scolastica verticale.....	32
6.4.3. Scuola-Formazione-Lavoro.....	33
7. Scelte didattico-metodologiche, organizzative e di gestione.....	34
7.1. Obiettivi generali e trasversali	34
7.2. Criteri di valutazione	35
7.3. Attività di recupero e sostegno	36
7.4. La valutazione degli studenti negli scrutini finali.....	37
7.5. Debiti	38
7.6. Crediti	38
7.7. Laboratori.....	39
7.8. Viaggi e visite d'istruzione	39
7.9. Attività culturali e sportive	39
7.10. Rapporti scuola-famiglia.....	39

7.11.	Orario scolastico	39
7.12.	Conclusioni	40
8.	Carta dei servizi.....	41
8.1.	Struttura didattica.....	42
8.2.	Struttura amministrativa	44

1. Che cos'è il POF

L'Istituto Superiore "A. Avogadro" di Abbadia S. Salvatore (Siena), presente sul territorio da oltre trent'anni, propone il **Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)**, finalizzato a migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento, tramite il ricorso a nuove metodologie e tecnologie che favoriscano la crescita culturale e formativa degli alunni, rispettando le loro individualità e mettendo in luce le loro potenzialità.

Il POF è:

- ◆ la carta d'identità della scuola in cui sono esplicitati il progetto culturale, le scelte didattiche ed educative, le modalità dell'organizzazione e dell'autovalutazione e tutto ciò che serve a rendere l'istituzione scolastica trasparente nei confronti dell'utenza;
- ◆ è il progetto di cosa si vuole diventare e in che direzione si intende sviluppare il servizio e l'offerta formativa;
- ◆ è un documento flessibile che viene rivisto e aggiornato in funzione di nuove esigenze ed indicazioni di tutte le componenti scolastiche, degli enti locali e delle associazioni operanti sul territorio.

2. Lettura del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Amedeo Avogadro" di Abbadia San Salvatore si colloca alle pendici del Monte Amiata.

Abbadia San Salvatore è un paese di origine medievale, fondato intorno al 750. Dal 1897 al 1976, la principale risorsa economica del paese era rappresentata dalle miniere di mercurio; attualmente l'intero complesso minerario è stato trasformato in un Museo, dedicato alla geologia, alla storia dello sfruttamento del minerale, al lavoro in galleria e nell'impianto metallurgico, alla vita quotidiana dei minatori.

In seguito alla chiusura dell'attività estrattiva, Abbadia ha diversificato le attività economiche puntando sui settori del turismo e dell'artigianato; inoltre, all'interno del territorio badengo e delle zone limitrofe, si sono affermate aziende che lavorano nel campo dell'elettronica, della meccanica, della chimica, delle florovivaistica e dell'agriturismo.

Abbadia è collegata ai paesi limitrofi e con Siena, Grosseto e Roma mediante una linea di trasporto pubblico giornaliera. Nel periodo scolastico, inoltre, vengono attivati appositi servizi per il trasporto degli studenti. Dall'anno scolastico 1999/2000, funziona anche il collegamento Chiusi-Chianciano-Montepulciano- Pienza.

Il paese offre diversi impianti sportivi: campi di calcio, piscina, piste di atletica, campi da tennis, piste di pattinaggio, campi polivalenti. Nel periodo invernale, inoltre, sono funzionanti impianti sciistici che permettono l'accesso a piste di varie difficoltà. Le numerose associazioni sportive e culturali organizzano annualmente manifestazioni che coinvolgono residenti e turisti.

A partire dal mese di Dicembre 2003 funziona il Centro Culturale Polivalente, una struttura polifunzionale (costituita da videoteca, ludoteca, biblioteca, sala musica, Internet-point) destinata ai giovani amiatini.

L'istituto, collocato in un contesto di tale potenzialità, si trova nella condizione di migliorare e ampliare la propria offerta formativa, nonché di mitigare i problemi legati al disagio giovanile e alla scarsità di lavoro, fenomeni che del resto rispecchiano la realtà nazionale.

3. L'Istituzione scolastica

La sede centrale di Abbadia S. S. ha acquisito autonomia nell'a.s. 1970/71; si è trasferita nella nuova sede in Via Case Nuove alla fine degli anni '70. L'intero complesso è stato inaugurato nel 1984/85.

L'I.T.G. di Piancastagnaio, dopo qualche anno in cui è stato sede staccata del Bandini di Siena, ha acquisito autonomia nel 1972/73; a partire dal 1990/91 è stato associato all'ITIS "A. Avogadro". A decorrere dall'anno scolastico 2004-2005 il corso Geometri ha sede ad Abbadia San Salvatore.

Dall'anno scolastico 2003-2004 è attivato il Liceo Scientifico Tecnologico.

Gli alunni, che hanno un'età compresa fra i 14 e 19 anni, provengono da nuclei familiari poco numerosi, che risiedono prevalentemente sull'Amiata, in Val d'Orcia e in Val di Chiana.

L'Istituto propone, a coloro che hanno conseguito la licenza di Scuola Media e che intendono proseguire gli studi superiori, i seguenti indirizzi di studio:

- **Chimica;**
- **Meccanica;**
- **Elettronica e Telecomunicazioni;**
- **Geometri;**
- **Liceo Scientifico Tecnologico.**

Al termine di ciascun corso, si consegue il Diploma di Perito Industriale Capotecnico in Chimica o in Meccanica o in Elettronica e Telecomunicazioni o di Geometra, oppure il Diploma di Liceo Scientifico, titoli che consentono l'accesso al mondo del lavoro o a tutte le facoltà universitarie.

La scuola è rinomata per la serietà della preparazione fornita agli studenti, che ha consentito a molti diplomati di collocarsi bene nel mondo del lavoro o di proseguire proficuamente gli studi universitari. Numerosi sono i professionisti (medici, ingegneri, farmacisti, insegnanti, architetti ecc.) che vi hanno studiato.

L'Avogadro è dotato, oltre che delle normali aule per la didattica, anche di numerosi e attrezzati laboratori (Fisica, Chimica, Scienze, Matematica, Informatica, Sistemi, Cad, Disegno Tecnico, Linguistico, Multimedia, Elettrotecnica, Elettronica, TDP, Macchine Utensili, Controllo Numerico, Tecnologia, Macchine a fluido, Sistemi e automazione, Microbiologia, Tecnologie chimiche, Analisi chimiche, Chimica organica), la cui conduzione tecnica ed organizzativa è affidata ai docenti responsabili ed agli assistenti tecnici.

All'interno dell'edificio sono presenti inoltre: un'aula magna, la biblioteca, recentemente ristrutturata e ben fornita, un'ampia palestra, uno spazio per rappresentazioni teatrali, spazi per la ricreazione interni ed esterni, un bar per la distribuzione di bevande e colazioni.

Tra il personale della scuola esistono professionalità nei campi della pittura, della musica, del teatro, del software, del bridge e dello sport in genere.

4. Principi e finalità della scuola

La scuola, consapevole di non essere l'unica agenzia formativa presente sul territorio, deve tuttavia mantenere le sue peculiarità, che sono quelle di fornire un'istruzione ed un'educazione adeguate ai tempi, garantendo le pari opportunità, l'imparzialità, la regolarità del servizio, il diritto alla scelta e interventi che limitino la dispersione scolastica. Di conseguenza, sarà fornita una buona preparazione professionale e sarà promossa la consapevolezza del proprio ruolo nella società.

Le **finalità** saranno quindi:

- ◆ la conoscenza di sé;
- ◆ l'acquisizione di competenze specifiche;
- ◆ l'inserimento nei vari ambiti sociali.

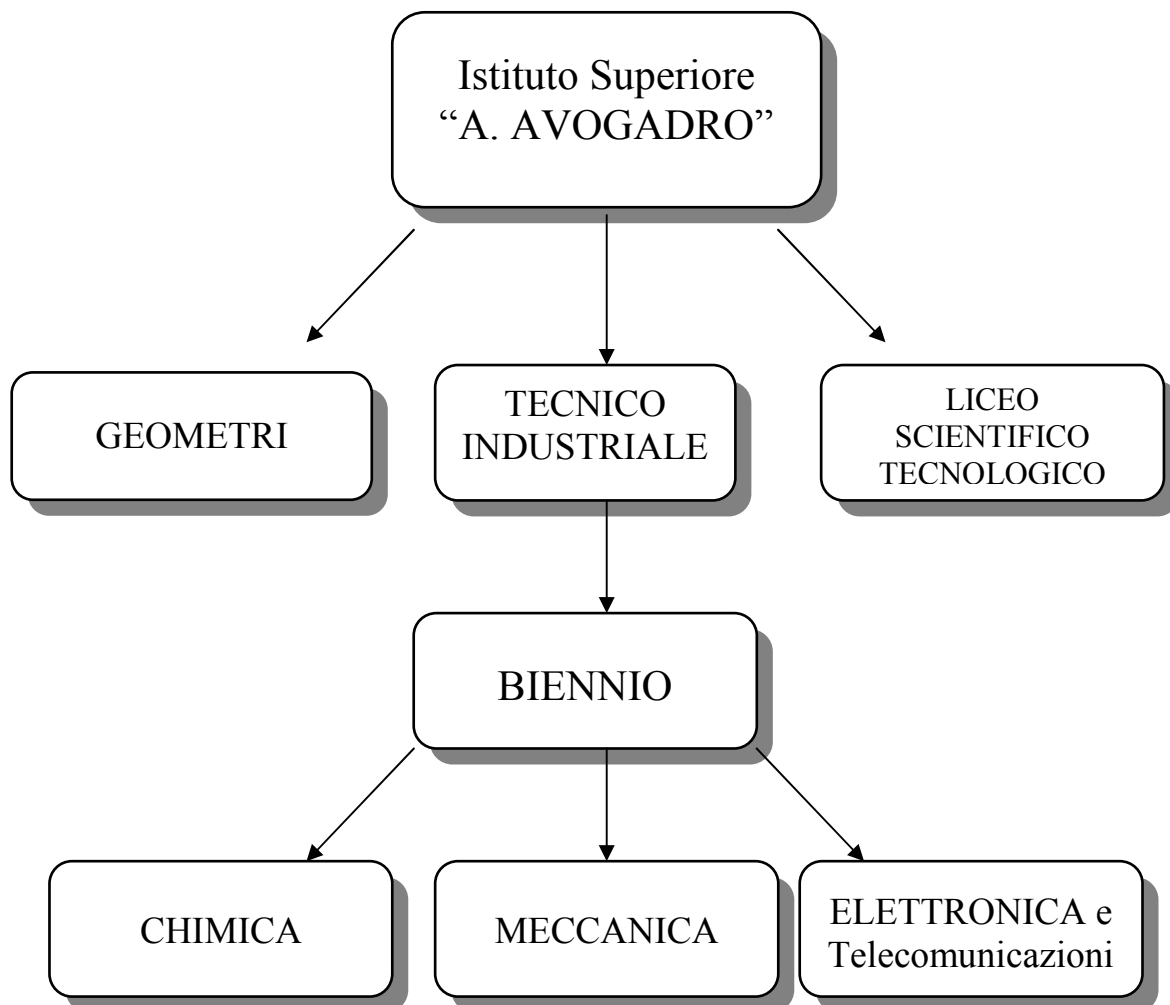
Gli **strumenti** di cui ci si servirà saranno:

- ◆ rapporto con la realtà circostante e collaborazione con l'ASL locale per interventi finalizzati al benessere psico-fisico degli alunni;
- ◆ interventi integrativi quali:
 - il potenziamento della formazione linguistica;
 - l'utilizzazione di strumenti informatici e multimediali per la comunicazione globale;
 - l'orientamento al mondo del lavoro sia attraverso l'applicazione di quanto appreso nei laboratori della scuola sia mediante la partecipazione a stages lavorativi presso aziende presenti sul territorio;
 - l'adozione di una didattica che promuova le qualità orientanti delle singole discipline.

5. L'offerta formativa

Le professionalità che vengono acquisite in questo Istituto, danno la possibilità di occupazione immediata, in piccola parte, nelle aziende presenti sul territorio amiatino che richiedono personale specializzato e, in misura maggiore, in quelle della provincia e del territorio nazionale.

Le attività strettamente istituzionali sono quelle riportate nel prospetto sottostante e nei quadri orari delle pagine successive



5.1. Biennio ITIS

Il biennio, comune a tutti gli indirizzi, ha una duplice funzione:

- consolidare e approfondire l'istruzione di base necessaria per affrontare il ciclo di studi successivo;
- prendere coscienza delle proprie abilità ed attitudini, al fine di scegliere il percorso di studi più confacente alla propria personalità ed al proprio progetto di vita.

A tal fine, la scuola fornirà agli allievi strumenti nuovi e adeguati, quali: attività di recupero, di approfondimento, di orientamento e ri-orientamento attraverso le *passerelle*.

Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, un alunno intenda cambiare indirizzo di studi all'interno dell'istituto, saranno organizzati interventi volti ad integrare le conoscenze necessarie per affrontare il nuovo percorso scelto.

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso		Note
	Cl. I	Cl. II	
Educazione Fisica	2	2	(a)
Religione/Attività alternative	1	1	
Lingua e lettere italiane	5	5	
Storia	2	2	
Lingua straniera	3	3	
Matematica	5(2)	5(2)	(b)
Diritto ed Economia	2	2	
Geografia	3	-	
Scienze della Terra	3	-	
Biologia	-	3	
Fisica e Laboratorio	4(2)	4(2)	
Chimica e Laboratorio	3(2)	3(2)	
Tecnologia e Disegno	3(2)	6(3)	
Totale ore settimanali	36	36	

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore da effettuarsi con il supporto del laboratorio

LABORATORI DEL BIENNIO

- ◆ LABORATORIO DI CHIMICA
- ◆ LABORATORIO DI FISICA
- ◆ LABORATORIO DI INFORMATICA PER MATEMATICA
- ◆ LABORATORIO DI TECNOLOGIA E DISEGNO
- ◆ LABORATORIO DI CAD

(a) In tutte le classi vengono organizzati corsi di nuoto, orienteering, scherma.

La scuola partecipa ai campionati studenteschi in diverse discipline (volley, basket, calcio, atletica, corsa campestre e sci)

(b) con elementi di informatica

5.2. Chimica

Il perito capotecnico chimico:

- ✓ svolge le funzioni di tecnico di laboratorio di analisi;
- ✓ concorre allo studio e alla progettazione degli impianti chimici;
- ✓ presiede alla conduzione e al controllo degli impianti chimici;
- ✓ è in grado:
 - di operare in tutte le fasi delle procedure analitiche;
 - di valutare le varie problematiche, dal campionamento al referto;
 - di inserirsi in un gruppo di progettazione;
 - di partecipare alla elaborazione e realizzazione di produzioni chimiche industriali.

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Note
	3°	4°	5°	
Educazione Fisica	2	2	2	(a)
Religione/Attività alternative	1	1	1	
Lingua e lettere italiane	3	3	3	
Storia	2	2	2	
Lingua straniera	3	3	2	Inglese
Matematica	4	3	3	
Economia industriale con elementi di diritto		2	2	
Chimica fisica e laboratorio	5(2)	3(1)	3	
Chimica organica, bio-organica, delle fermentazioni e laboratorio	5(3)	6(3)	3(2)	
Analisi chimica, elaborazione dati e laboratorio	8(6)	6(4)	8(8)	
Tecnologie chimiche industriali, principi di automazione e di organizzazione industriale	3(2)	5(2)	7(3)	Con elementi tecniche CAD
Totale ore settimanali	36	36	36	

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore da effettuarsi con il supporto del laboratorio

LABORATORI SPECIALIZZAZIONE CHIMICA

- ◆ LABORATORIO ANALISI CHIMICA E CHIMICA FISICA
- ◆ LABORATORIO CHIMICA ORGANICA
- ◆ LABORATORIO ANALISI CHIMICA ELABORAZIONE DATI E CHIMICA FISICA
- ◆ LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA
- ◆ LABORATORIO DI TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI

(a) In tutte le classi vengono organizzati corsi di nuoto, orienteering, scherma.

La scuola partecipa ai campionati studenteschi in diverse discipline (volley, basket, calcio, atletica, corsa campestre e sci)

5.3. Meccanica

Il perito capotecnico meccanico è preparato a svolgere mansioni relative a:

- ✓ fabbricazione e montaggio di componenti meccaniche, programmazione, avanzamento, controllo, analisi e valutazione dei costi della produzione;
- ✓ progetto di elementi e gruppi meccanici;
- ✓ controllo e collaudo dei materiali;
- ✓ utilizzazione di impianti e sistemi automatizzati ed informatici;
- ✓ controllo e messa a punto di impianti e macchinari.

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Note
	3°	4°	5°	
Educazione Fisica	2	2	2	(a)
Religione/Attività alternative	1	1	1	
Lingua e lettere italiane	3	3	3	
Storia	2	2	2	
Lingua straniera	3	3	2	Inglese
Matematica	4(1)	3(1)	3(1)	
Economia industriale con elementi di diritto		2	2	
Tecnologia Meccanica ed Esercitazioni	5(5)	6(6)	6(6)	
Disegno, progettazione ed organizzazione industriale	4	5(3)	6	Con elementi tecniche CAD
Sistemi ed Automazione Industriale	6(3)	4(3)	4(3)	
Meccanica Applicata e Macchine a Fluido	6(2)	5(2)	5	
Totale ore settimanali	36	36	36	

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore da effettuarsi con il supporto del laboratorio

LABORATORI SPECIALIZZAZIONE MECCANICA

- LABORATORIO SISTEMI AUTOMATICI
- LABORATORIO DI CONTROLLO NUMERICO C.N.C.
- LABORATORIO DI MACCHINE UTENSILI
- LABORATORIO DI METROLOGIA E PROVE MECCANICHE
- LABORATORIO DI MACCHINE A FLUIDO
- LABORATORIO CAD

(a) In tutte le classi vengono organizzati corsi di nuoto, orienteering, scherma.

La scuola partecipa ai campionati studenteschi in diverse discipline (volley, basket, calcio, atletica, corsa campestre e sci)

5.4. Elettronica e telecomunicazioni

Il perito capotecnico elettronico ha le seguenti competenze professionali:

- ✓ analizzare e dimensionare reti elettriche;
- ✓ analizzare sistemi anche complessi di generazione, elaborazione e trasmissioni di suoni, immagini e dati;
- ✓ partecipare al collaudo e alla gestione di sistemi di controllo, di comunicazione, di elaborazione dell'informazione e sovrintendere alla loro manutenzione;
- ✓ progettare, realizzare e collaudare sistemi di automazione e di telecomunicazione, con valutazione economica del materiale impiegato.

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Note
	3°	4°	5°	
Educazione Fisica	2	2	2	(a)
Religione/Attività alternative	1	1	1	
Lingua e lettere italiane	3	3	3	
Storia	2	2	2	
Lingua straniera	3	3	2	Inglese
Matematica	4	3	3	
Economia industriale con elementi di diritto		2	2	
Meccanica e Macchine	3			
Elettrotecnica	6(3)	3		
Elettronica	4(2)	5(3)	4(2)	
Sistemi Elettronici Automatici	4(2)	4(2)	6(3)	
Telecomunicazioni		3	6(2)	
Tecnologie elettroniche, disegno e progettazione	4(3)	5(4)	5(4)	
Totale ore settimanali	36	36	36	

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore da effettuarsi con il supporto del laboratorio

LABORATORI SPECIALIZZAZIONE ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

- ◆ LABORATORIO DI T.D.P.
- ◆ LABORATORIO DI MISURE ELETTRONICHE
- ◆ LABORATORIO DI SISTEMI AUTOMATICI
- ◆ LABORATORIO DI TELECOMUNICAZIONI

(a) In tutte le classi vengono organizzati corsi di nuoto orienteering, scherma.

La scuola partecipa ai campionati studenteschi in diverse discipline(volley, basket,calcio, atletica, corsa campestre e sci)

5.5. Geometri

La preparazione specifica del diplomato geometra si basa prevalentemente sul possesso di capacità grafico - progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni e di concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio.

I suoi ambiti di lavoro sono relativi ai beni immobili in ordine a:

- ✓ costruzione, conservazione, migliorie, trasformazioni degli immobili;
- ✓ consistenza fisica, giuridica ed economica degli immobili;
- ✓ servizi tecnici catastali;
- ✓ amministrazione finanziaria.

QUADRO ORARIO GEOMETRI (Corso ordinario)					
Discipline del piano di studi	Ore settimanali				
	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	5	5	3	3	3
Storia ed Educazione Civica	2	2	2	2	2
Lingua Straniera – Francese	3	3			
Matematica	5	4	4	3	
Fisica	3	3	3		
Scienze Naturali e Geografia	4	4			
Chimica	2	3	2		
Disegno Tecnico	4	4			
Tecnologia Rurale			4		
Economia e contabilità			3	2	
Estimo				2	5
Tecnologia delle Costruzioni			2	4	3
Costruzioni			4	4	7
Topografia			4	8	7
Elementi di Diritto				2	3
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE GENERALE	31	31	34	33	33

LABORATORI GEOMETRI

- ◆ AULA INFORMATICA
- ◆ LABORATORIO DI TECNOLOGIA E COSTRUZIONI
- ◆ AULA DISEGNO
- ◆ AGGIORNATA STRUMENTAZIONE TOPOGRAFICA
- ◆ LABORATORIO CAD

A partire dall'anno scolastico 2004-2005 il corso di studi è stato rinnovato, introducendo le materie evidenziate nel quadro orario.

Rispetto all'indirizzo Geometri tradizionale sono state introdotte le seguenti novità :

- **Inglese** al posto del Francese, esteso a tutti e cinque gli anni;
- **Matematica** nella classe quinta;
- **Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione** (Informatica) al biennio;
- **Disegno Assistito al Computer (CAD)** al biennio;
- **Diritto** al biennio;
- **Area di progetto** speciale rivolta allo studio delle **Tecniche di Ingegneria Naturalistica** per la prevenzione e sistemazione di zone interessate da dissesto idrogeologico (tale progetto prevede anche un periodo di stage presso i cantieri della Garfagnana e dell'Alta Versilia), durante gli ultimi due anni.

QUADRO ORARIO GEOMETRI (NUOVO CORSO)					
Discipline del piano di studi	Ore settimanali				
	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	1
Matematica	5	4	4	3	2
Informatica	2	2			
Fisica	3	3	3		
Scienze della Terra	2				
Biologia		2			
Geografia	2	2			
Chimica	2	3	2		
Disegno Tecnico	2	2			
CAD	2	2			
Tecnologia Rurale			3		
Economia e contabilità			3	2	
Estimo				2	4
Tecnologia delle Costruzioni			2	3	3
Costruzioni			4	4	7
Topografia			3	6	6
Elementi di Diritto	2	2		2	3
Educazione Fisica (a)	2	2	2	2	2
Area di Progetto				2	2
Totale ore settimanali	35	35	35	35	36

LABORATORI GEOMETRI

- ◆ LABORATORIO DI FISICA
- ◆ LABORATORIO DI INFORMATICA
- ◆ LABORATORIO DI TECNOLOGIA E DISEGNO
- ◆ LABORATORIO DI CAD

(a) In tutte le classi vengono organizzati corsi di nuoto, orienteering, scherma.

La scuola partecipa ai campionati studenteschi in diverse discipline(volley, basket,calcio, atletica, corsa campestre e sci)

5.6. Liceo scientifico-tecnologico

Il liceo scientifico tecnologico è un corso di studi di cinque anni, che si propone di formare studenti con un'ampia e solida preparazione di base di tipo non professionale.

Rispetto al liceo scientifico tradizionale, non è previsto lo studio del latino per dare maggior spazio alle materie tecnico-scientifiche, sostenute e arricchite da un'intensa attività di laboratorio.

Pertanto il Liceo scientifico tecnologico offre agli studenti:

- ✓ una formazione culturale ricca (Letteratura italiana, Storia, Filosofia, Lingua straniera, Tecnologia e Scienze);
- ✓ una preparazione scientifica completa aperta alle nuove tecnologie;
- ✓ un'attività sperimentale che può contare sul vasto patrimonio di laboratori del nostro istituto;
- ✓ l'uso diffuso dello strumento informatico.

Alla fine del biennio (molto simile a quello dell'Itis), è possibile il passaggio ad uno degli indirizzi di specializzazione dell'istituto tecnico.

Al termine del corso di studi, si consegue il Diploma di liceo scientifico che per le sue caratteristiche permette l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie e l'accesso al mondo del lavoro, direttamente o attraverso la frequenza di corsi di specializzazione post-secondaria.

Quadro orario Liceo Scientifico Tecnologico					
Materie	I	II	III	IV	V
Educazione fisica(a)	2	2	2	2	2
Religione/Attività altern.	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Geografia	3	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5(2)	5(2)	4(1)	4(1)	4(1)
Informatica e Sistemi automatici	-	-	3(2)	3(2)	3(2)
Scienze della terra	3	-	-	2	2
Biologia e laboratorio	-	3	4(2)	2(1)	2(1)
Laboratorio Fisica-Chimica	5(5)	5(5)	-	-	-
Fisica e laboratorio	-	-	4(2)	3(2)	4(2)
Chimica e laboratorio	-	-	3(2)	3(2)	3(2)
Tecnologia e disegno	3(2)	6(3)	-	-	-
Disegno	-	-	2	2	-
Totale ore settimanali	34(9)	34(10)	34(9)	34(8)	34(8)

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore da effettuarsi con il supporto del laboratorio

LABORATORI LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO

- ◆ LABORATORIO INFORMATICA
- ◆ LABORATORIO CAD
- ◆ LABORATORIO DI TECNOLOGIA E DISEGNO
- ◆ LABORATORIO MICROBIOLOGIA
- ◆ LABORATORI DI FISICA E DI CHIMICA

(a) In tutte le classi vengono organizzati corsi di nuoto, orienteering, scherma. La scuola partecipa ai campionati studenteschi in diverse discipline (volley, basket, calcio, atletica, corsa campestre e sci)

6. Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL POF

Funzione 1

- 1) Monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati delle attività del piano
- 2) Studio di forme di flessibilità dell'organizzazione oraria
- 3) Organizzazione e gestione della biblioteca

SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Funzione 2

- 1) Raccolta e diffusione di materiali di interesse per l'offerta formativa
- 2) Progetto tirocinio S.I.S.S
- 3) Aggiornamento e formazione in servizio

Funzione 3

- 1) Utilizzo delle nuove tecnologie

INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

Funzione 4

- 1) Ampliamento dell'offerta formativa
- 2) Continuità educativa con la scuola media
- 3) Orientamento e riorientamento interno
- 4) Orientamento universitario e verso il mondo del lavoro

Funzione 5

- 1) Attività per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Funzione 6

- 1) Attività di sostegno agli alunni portatori di handicap

RAPPORTO CON IL MONDO DEL LAVORO, CON ISTITUZIONI ED ENTI ESTERNI ALLA SCUOLA

Funzione 7

- 1) Tirocini e stage
- 2) Continuità scolastica verticale
- 3) Scuola – formazione – lavoro
- 4) Adeguamento del sistema dell'istruzione

6.1. Gestione e coordinamento delle attività del POF

Obiettivi generali:

- ♦ *Far emergere e riconoscere le aspettative delle famiglie, degli alunni e del contesto socio- economico.*
- ♦ *Stendere un P.O.F. inteso come integrazione dei vari progetti in termini di obiettivi ed indicatori, condiviso dal personale docente, personale ATA, studenti e famiglie.*
- ♦ *Valutare l'efficacia del servizio attivando nelle varie componenti dell'istituto un meccanismo di feedback alla luce del monitoraggio degli indicatori.*

FUNZIONE 1

6.1.1. Monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati delle attività del piano

L'Istituto provvederà, attraverso l'analisi in itinere e la raccolta dei dati, ad un monitoraggio costante delle attività previste nel POF, per arrivare ad una valutazione dell'efficacia delle innovazioni e per apportare delle modifiche, ove si verificano disfunzioni.

La valutazione si baserà sui seguenti indicatori:

- raggiungimento degli obiettivi curricolari;
- risultati scolastici;
- abbandoni;
- grado di soddisfazione di alunni, docenti e famiglie;
- analisi della ricaduta delle attività di orientamento e di recupero.

6.1.2. Studio di forme di flessibilità dell'organizzazione oraria

Progetto di revisione dei curricula:

Obiettivo : dare maggiore efficacia all'attività didattica mediante innovazione e qualità del servizio

Un gruppo di lavoro permanente si occuperà dello studio e della progettazione di nuove forme di organizzazione delle lezioni (inizio anticipato dell'anno scolastico, settimana corta o sabato corto o altre forme di flessibilità) e di revisione dei programmi in modo da migliorare l'offerta formativa della scuola per adeguarla sempre più alle esigenze dell'utenza e ai mutamenti culturali.

6.1.3. Organizzazione e gestione della biblioteca

Progetto biblioteca:

Obiettivi: favorire, promuovere e sviluppare la ricerca, la formazione culturale, l'apprendimento autonomo e l'aggiornamento di tutte le componenti della comunità scolastica

6.2. Sostegno al lavoro dei docenti

Obiettivi generali:

- ♦ *Innescare processi di formazione e aggiornamento negli insegnanti al fine di migliorare l'offerta didattica, favorire la crescita culturale e perseguire il successo formativo degli alunni*
- ♦ *Valorizzare le potenzialità e le specificità dei vari corsi presenti nell'istituto*
- ♦ *Favorire la crescita culturale e la formazione dei docenti connesse con il rapido sviluppo delle nuove tecnologie*

FUNZIONE 2

6.2.1. Raccolta e diffusione di materiali di interesse per l'offerta formativa

Negli anni scolastici passati, alcuni insegnanti hanno prodotto materiale didattico relativo ad esperienze anche significative che, però, non sempre ha avuto la possibilità di essere diffuso, rimanendo patrimonio dei singoli. Poiché si sente sempre di più il bisogno di scambiarsi informazioni e di confrontarsi su esperienze concrete, la nostra scuola si propone di avviare, da questo anno scolastico, la raccolta sistematica ed organizzata di materiale didattico documentario con lo scopo di:

- conservare, valorizzare e diffondere le esperienze didattiche realizzate nel tempo;
- facilitare la circolazione del materiale.

Il materiale didattico potrà essere reperito, oltre che dai docenti interni, anche da altre scuole, da enti e istituzioni, da agenzie preposte (BDP, IRRE ecc)

Il lavoro sarà finalizzato alla creazione, attraverso l'uso delle nuove tecnologie per la classificazione e l'archiviazione, di un vero e proprio centro di documentazione di cui potranno usufruire utenti, sia interni che esterni.

6.2.2. Tirocinio - S.I.S.S.

La scuola stipula ogni anno una convenzione con l'università, mettendo a disposizione un certo numero di insegnanti di varie materie che, come tutor, seguono il tirocinio dei laureati iscritti alla Specializzazione per l'Insegnamento Secondario Superiore (S.I.S.S.).

Questa attività ha una ricaduta positiva sulla formazione e l'aggiornamento degli insegnanti interni e apre rapporti di collaborazione tra la scuola e il mondo universitario.

6.2.3. Aggiornamento e formazione in servizio

La scuola offre a tutto il personale varie possibilità di formazione e aggiornamento in servizio perché funzionali alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

Si prevede l'attuazione di:

- corsi di aggiornamento per tutto il personale sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di alfabetizzazione e di approfondimento;
- corsi di aggiornamento residenziali o a distanza proposti dalla Pubblica Amministrazione;
- corsi di aggiornamento sulla didattica

Iniziative di aggiornamento, finalizzate a specifiche esigenze che potranno emergere nel corso dell'anno scolastico, verranno analizzate e definite di volta in volta.

6.2.4. Utilizzo delle nuove tecnologie

L'Istituto Avogadro ha partecipato ad attività inerenti alle competenze informatiche e tecnologiche del personale docente della scuola (di cui alla CM n. 55 del 21 maggio 2002) con le seguenti modalità:

- sede delle attività in presenza, relative alla formazione di base generalizzata (Percorso formativo A) per la realizzazione della quale ha fornito spazi, attrezzature e tutors;
- partecipando con due Docenti alla formazione di referenti per l'uso delle risorse tecnologiche e multimediali della didattica (Percorso formativo B);
- partecipando con due Docenti alla formazione di responsabili delle infrastrutture tecnologiche nelle scuole (Percorsi formativi C1 e C2).

Grazie alle nuove competenze tecnologiche acquisite, sono state informatizzate tutte le attività relative alla didattica, con particolare riferimento alla gestione dell'orario, delle assenze degli alunni e della valutazione intermedia e finale, attraverso l'utilizzo di software dedicato. Si studieranno anche forme di recupero da effettuarsi on-line.

Progetto Sito Web

***Obiettivi:** manutenzione, aggiornamento, ampliamento e miglioramento del sito web dell'istituto (www.itisabbadia.it), realizzato nell'anno scolastico 2000-2001.*

Progetto Recupero a distanza

Obiettivi:

Scopo del progetto è di fornire agli alunni dell'Istituto uno strumento per il recupero dei debiti formativi anche durante le vacanze estive.

Verrà utilizzata la piattaforma SOS-Studenti attivata nel sito indire.it

I docenti che aderiranno riceveranno l'assistenza delle insegnanti "figure B" .

***Tempi e modalità:** I tempi dipenderanno dall'attivazione della piattaforma.*

Progetto Sportello nuove tecnologie

***Obiettivi:** favorire la diffusione e l'utilizzo delle Nuove Tecnologie all'interno dell'Istituto; realizzazione di un'attività di "sportello", destinata agli insegnanti dell'Istituto per facilitare e sviluppare l'uso del mezzo informatico nella didattica.*

Modalità:

- *Preparazione di materiale didattico (uso del word processor, del foglio di calcolo, di presentazioni con Power Point, di ricerche in Internet ecc. ecc.)*
- *Preparazione di prove di verifica disciplinari o interdisciplinari a risposta aperta o chiusa mediante il computer, utilizzando sia il software specifico in dotazione alla scuola (winask) che i programmi di Office ed eventuale*

costruzione di un archivio elettronico di tali materiali. Preparazione e utilizzo del materiale necessario per la gestione elettronica degli scrutini.

- *Preparazione agli esami per il conseguimento della Patente Europea del Computer, per i docenti che aderiranno all'iniziativa "ECDL Docenti", promossa dal MIUR e da AICA.*

6.3. Interventi e servizi per gli studenti

Obiettivi generali:

- ♦ *potenziare la dimensione complessiva della formazione dello studente, con attenzione alla sua maturazione personale, alle capacità di partecipazione e di assunzione di responsabilità;*
- ♦ *creare continuità educativa con la scuola media;*
- ♦ *ri-orientare verso altri tipi di studio;*
- ♦ *orientare verso la scelta delle specializzazioni, l'università e il mondo del lavoro.*
- ♦ *ridurre gli abbandoni e le ripetenze e contrastare la dispersione;*
- ♦ *potenziare l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.*

FUNZIONE 4

6.3.1. Ampliamento dell'offerta formativa (attività extracurricolari e integrative)

Di seguito sono riportate tutte quelle attività che rientrano nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa. Queste potranno essere realizzate anche con il concorso finanziario di enti privati ed istituzioni. Inoltre, quando necessario, si ricorrerà alla collaborazione delle associazioni culturali e sportive presenti sul territorio. Si chiederanno contributi alle banche, ai Comuni, alla Comunità Montana, alla Provincia, che prevedono nei loro bilanci aiuti alle scuole che ne fanno richiesta, sulla base di progetti specifici. Quasi tutte le attività sono rivolte esclusivamente agli studenti interni e di norma sono gratuite. Solo per attività particolarmente onerose per la scuola, potranno essere richiesti contributi simbolici agli studenti interessati. Nelle attività aperte ad un'utenza esterna, saranno chiesti contributi ai partecipanti alle iniziative.

Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa verranno previste e organizzate durante le ore pomeridiane.

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con il numero di richieste di frequenza (per ogni progetto sarà indicato il numero minimo di iscrizioni necessarie per la sua attivazione), la scuola si propone di attuare i seguenti progetti:

1. Corso di animazione teatrale e scenografia

Obiettivi: *socializzazione, potenziamento di capacità creative, artistiche e tecniche.*

Tempi e modalità: *il corso vede impegnati alunni, docenti ed esperti esterni. Le attività si svolgono da gennaio a maggio, con un impegno, di norma, bisettimanale.*

Verifica: *realizzazione delle scenografie, dei costumi e della rappresentazione.*

2. Gruppo sportivo, corsi di nuoto e avviamento allo sci

Obiettivi: *considerare lo sport come agonismo e non come antagonismo; favorire il confronto con ambienti, culture e attività diverse.*

Verifica: partecipazione a gare.

3. Olimpiadi della matematica

Obiettivi: favorire l'interesse per la matematica.

Tempi e modalità: partecipazione ai giochi di Archimede (novembre-dicembre) e alla selezione provinciale riservata agli studenti migliori (febbraio).

Verifica: test.

4. Olimpiadi della chimica

Obiettivi: favorire l'interesse per la chimica.

Competizione nazionale riservata ai migliori studenti di chimica.

5. Educazione alla salute e C.I.C.

Obiettivi:

- *educare ad una sessualità responsabile;*
- *prevenire i rischi derivanti dal fumo di tabacco;*
- *prevenire il fenomeno delle dipendenze da droghe;*
- *aumentare negli studenti le conoscenze in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.*

Il progetto viene seguito e realizzato da docenti dell'istituto in collaborazione con esperti dell'ASL 7 Amiata.

Gli studenti possono usufruire della consulenza dello psicologo, presente in istituto in giorni prestabiliti.

6. Corso di Orienteering

Obiettivi:

- *formazione e sviluppo del senso ecologico;*
- *sviluppo della personalità attraverso l'esercizio dell'autonomia e della decisionalità;*
- *sviluppo fisico motorio;*
- *sviluppo intellettuale e delle capacità di astrazione nella lettura della carta.*

Tempi e modalità: attività svolta all'aperto, a partire dalla seconda decade di marzo, con frequenza bisettimanale.

7. Corso di Scherma

Obiettivi:

- *sviluppo di precisione e sensibilità del gesto motorio;*
- *senso di lealtà sportiva, rispetto dell'avversario e delle regole.*

Tempi e modalità: lezioni in palestra, a partire dal mese di gennaio, con frequenza bisettimanale.

8. Progetto ECDL (Rilascio della patente europea per l'uso del computer)

Obiettivi:

- potenziare le conoscenze informatiche, certificare le competenze raggiunte secondo standard europei tra gli alunni e gli insegnanti dell'Istituto
- aprire la scuola al territorio

Tempi e modalità: Per preparare gli alunni a sostenere gli esami ECDL si attivano corsi relativi ai sette moduli necessari per conseguire la certificazione. Le sessioni d'esame hanno cadenza mensile.

La nostra scuola è accreditata dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il calcolo Automatico) come TEST-CENTER per sostenere gli esami ECDL ed è in grado di gestire il "Progetto Giovani"-Vola con Internet, il progetto "ECDL Docenti" e il progetto "ECDL ATA".

9. Progetto P.E.T.(Preliminary test of English)

Obiettivi:

- superamento esame PET, al fine di ottenere la relativa certificazione rilasciata dalla Cambridge University;

Tempi e modalità: Per preparare gli alunni a sostenere l'esame finale si attiva un corso con insegnante di madrelingua.

10. Patentino

Obiettivi:

- conseguimento del patentino per la guida del ciclomotore;

Verifica: esame

11. Progetto "LINUX"

Obiettivi:

- creazione di una sottorete di elaboratori Linux ad uso didattico;
- creazione di due server di rete Linux;

Verifica: funzionamento effettivo delle workstation e dei server.

12. Scambio culturale con l'estero

Obiettivi:

- acquisizione di una diretta conoscenza della realtà scolastica straniera;
- crescita personale dei partecipanti;
- ampliamento degli orizzonti culturali;
- educazione alla comprensione tra culture diverse e alla pace;

Verifica: realizzazione dello scambio.

Altri progetti finalizzati a temi specifici sono previsti nella programmazione delle classi interessate.

6.3.2. Continuità educativa con la scuola media

Al fine di migliorare la conoscenza degli indirizzi di studio presenti all'Avogadro da parte degli alunni, dei genitori e degli insegnanti di terza media, verranno effettuati incontri presso le scuole medie ed organizzate visite guidate al nostro Istituto. Nella circostanza verrà distribuito materiale informativo sulle peculiarità delle specializzazioni.

Alla luce dell'esperienza degli anni precedenti, potranno essere riproposte le seguenti attività:

- incontro presso le scuole medie locali tra gli insegnanti responsabili dell'orientamento per realizzare attività comuni;
- visita degli alunni delle scuole medie locali alle strutture e ai servizi dell'istituto, con assistenza alle lezioni in corso e presentazione della metodologia didattica adottata;
- giornate di **scuola aperta** alla visita di alunni e genitori delle scuole medie del comprensorio;

6.3.3. Orientamento e ri-orientamento interno

Per gli studenti delle classi seconde dell'ITIS, al fine di agevolare una scelta consapevole della specializzazione, viene realizzata un'attività di orientamento rivolta a illustrare i percorsi formativi delle singole specializzazioni e a far conoscere i vari sbocchi professionali, sia lavorativi che universitari. Gli alunni partecipano alle attività di laboratorio delle singole specializzazioni e, su richiesta, possono incontrare individualmente i docenti e gli alunni del triennio per ulteriori chiarimenti.

Gli studenti del liceo tecnologico, se interessati a cambiare percorso di studi, possono partecipare alle attività sopra descritte.

Per gli alunni che, per vari motivi, manifestino l'intenzione di voler cambiare scuola o indirizzo, si prevede di stabilire contatti con le famiglie in modo da individuare insieme un nuovo percorso formativo da seguire. Si prenderanno contatti con la scuola di destinazione o con il Consiglio di Classe del nuovo indirizzo.

6.3.4. Orientamento universitario e verso il mondo del lavoro

L'attività di orientamento verso il mondo del lavoro e universitario non si dovrà limitare alle sole classi quinte, ma sarà estesa, per quanto possibile, anche alle classi quarte, attraverso forme di collaborazione con l'università e con il mondo imprenditoriale.

Dati i risultati soddisfacenti conseguiti negli anni precedenti, verranno riproposti i seguenti interventi :

- utilizzazione dei siti del ministero dell'Istruzione e delle Università italiane e straniere;
- consulenza di esperti dell'Università e della Camera di Commercio;
- sportello del Centro per l'Impiego di Abbadia San Salvatore
- partecipazione a manifestazioni e incontri specifici di orientamento.

Progetto Orientamento

1) Incontro con le scuole medie del territorio

***Obiettivo:** guidare gli alunni della classe terza media nel passaggio tra scuole di primo e secondo grado.*

Gli incontri saranno così articolati:

- visita degli alunni delle scuole medie limitrofe alle strutture e ai servizi dell'Istituto, con assistenza alle lezioni in corso e presentazione della metodologia didattica adottata. Durante tali incontri i docenti responsabili del progetto illustrano i percorsi formativi delle singole specializzazioni, fanno conoscere i vari sbocchi professionali, sia lavorativi che universitari, rispondono alle loro domande e distribuiscono materiale informativo.
- incontro presso le scuole medie locali tra gli insegnanti responsabili del progetto orientamento, alunni, genitori e dirigenti scolastici;
- giornate di "Scuola aperta" : gli alunni, i loro genitori, professori e dirigenti scolastici sono accompagnati dai docenti per una visita alle strutture e ai servizi offerti dall'Istituto.

***Verifica:** realizzazione degli incontri*

2) Orientamento interno

***Obiettivi:** rendere consapevoli gli alunni riguardo alla scelta dell'indirizzo per diminuire il numero degli insuccessi.*

Per agevolare il passaggio dal biennio agli specifici indirizzi del triennio, al fine di consentire agli alunni scelte di studi più confacenti alle loro personalità e al loro progetto di vita, viene realizzata un'attività di orientamento mediante " incontri" tra gli alunni e i docenti delle singole specializzazioni.

***Verifica:** valutazione del grado di soddisfazione degli alunni delle classi terze, mediante questionario da distribuire alla fine del primo quadrimestre.*

3) Orientamento Universitario e verso il mondo del lavoro

Obiettivi:

- aiutare gli alunni delle classi quarte e quinte ad una scelta universitaria motivata, ponderata e consapevole;
- far conoscere agli studenti le possibilità di inserimento nel lavoro, con particolare riferimento alla realtà socio-economica dell'Amiata.

Il progetto prevede:

- visite guidate presso diverse sedi Universitarie e incontri con i docenti delle varie facoltà specializzati nell'orientamento;
- partecipazione ad attività sperimentali e seminari proposti dall'Università;
- partecipazione a progetti, manifestazioni e incontri specifici per l'orientamento;
- incontro presso l'istituto con docenti universitari;
- pre-iscrizioni;
- incontri con esperti del Centro per l'Impiego

***Verifica :** questionari alla fine delle esperienze effettuate.*

FUNZIONE 5

6.3.5. Attività per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica nelle classi prime.

Si attiveranno interventi finalizzati a fornire allo studente supporti orientativi che possano sostenerlo nella nuova esperienza scolastica e prevenire il fenomeno dell'abbandono. Attività di orientamento verranno di norma effettuate dagli insegnanti delle classi stesse, con l'eventuale collaborazione di esperti esterni.

Progetto di Sportello di ascolto

Obiettivi:

Si prevede l'apertura di uno sportello di ascolto, al fine di rilevare esigenze, individuare risposte, perseguire soluzioni adeguate e agevolare il rapporto dell'individuo adolescente con se stesso, gli altri e la scuola.

FUNZIONE 6

6.3.6. Attività di sostegno agli alunni portatori di handicap

STATUTO DELLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO

È attivo nella scuola un Gruppo di Lavoro sull'Integrazione Scolastica che ha il compito fondamentale di stabilire, verificare la validità e, se necessario, modificare nel corso dell'anno le linee di programmazione didattico-educativa, per ogni disciplina, sulla base della seguente tipologia tripartita dei programmi:

- programma curricolare (di tipo A), eventualmente adattato nei tempi e nelle modalità di verifica alla tipologia di handicap, ma identico a quello della classe per obiettivi e contenuti
- programma per obiettivi minimi comuni alla classe (di tipo B), stabiliti collegialmente dai docenti curricolari e di sostegno valutando il tipo di handicap e di difficoltà specifiche degli alunni, in base ai quali alcuni contenuti del programma della classe vengono semplificati e/o ridotti.
- programma differenziato (di tipo C), diverso per obiettivi e contenuti rispetto al programma della classe, ma tendente al recupero di lacune e ritardi di apprendimento allo scopo di permettere, se possibile, l'avvicinamento e il recupero del programma per obiettivi minimi.

I tre tipi di programmi devono essere articolati in modo tale da permettere passaggi e passerelle da uno all'altro tipo, possibilmente in senso progressivo, ma, se necessario, anche in senso contrario, per adattarsi ai cambiamenti intervenuti nel corso dell'anno nei risultati degli alunni e nella valutazione dei docenti.

La verifica e la valutazione sarà basata su questi tre tipi di programmazione, e porterà all'acquisizione del titolo legale a tutti gli effetti (diploma di maturità) per tutte le discipline in cui la programmazione sarà di tipo curricolare o per obiettivi

minimi comuni alla classe, come stabilito dalla legge 104/1992 e dalle Ordinanze Ministeriali sugli esami di maturità.

Tutte le decisioni relative alla programmazione, alle modalità di insegnamento (frontale, per gruppi, individualizzata) e ai criteri di valutazione e verifica degli alunni disabili dovranno essere collegiali, evitando sia la delega ai docenti di sostegno, che presuppone una deresponsabilizzazione dei docenti curricolari e comporta il rischio di marginalizzazione della coppia docente di sostegno-alunno/a, sia l'imposizione dei criteri individuali preferiti dai singoli docenti curricolari, che presuppone la negazione da parte di questi ultimi degli obblighi di integrazione scolastica sanciti dalla legge 104/92 e della titolarità di classe dei docenti di sostegno.

Il gruppo di lavoro sull'integrazione scolastica ha anche il compito di monitorare e valutare nel complesso le attività integrative realizzate a livello di istituto e volte a favorire l'integrazione degli alunni disabili, e di predisporre piani di orientamento e preformazione per gli alunni disabili in entrata al biennio, in uscita dal biennio e in ingresso nel mercato del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno lavoreranno collegialmente nella soluzione dei problemi dei singoli casi e distribuiranno il proprio orario di insegnamento in base alle aree disciplinari di propria specializzazione (umanistica, scientifica, tecnica e motoria), secondo un criterio generale di ripartizione di più insegnanti per ogni alunno/a disabile.

Per ciascun anno scolastico il collegio docenti potrà stabilire di attribuire al gruppo di sostegno (formato dai docenti specializzati nell'insegnamento di sostegno e da docenti curricolari disponibili a svolgere attività di sostegno) un numero di ore aggiuntive necessario:

- per lo svolgimento delle attività integrative svolte dagli insegnanti di sostegno sulla base di progetti specifici,
- per la copertura di eventuali necessità di intervento didattico rispetto alle quali l'assegnazione annuale delle ore di sostegno da parte del Centro Servizi Amministrativi risulti, considerata la gravità dell'handicap e le difficoltà di integrazione, insufficiente. Il monte ore aggiuntivo non dovrà superare il 20% delle ore assegnate dal provveditorato.
- per l'attivazione di progetti di continuità, di alternanza scuola-lavoro, di orientamento e di inserimento lavorativo, anche in cooperazione con le scuole dell'obbligo e il centro per l'impiego

Laddove non sia necessaria la programmazione di attività differenziate ed individuali al di fuori della classe, le attività di sostegno dovranno svolgersi in classe o in gruppo.

A tale scopo, i docenti curricolari, in collaborazione con i docenti di sostegno, dovranno provvedere a:

- l'individuazione degli obiettivi minimi disciplinari, indispensabili per la programmazione individualizzata degli insegnanti di sostegno e per la corretta valutazione dei progressi degli alunni disabili

- la progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei programmi di tipo B (per obiettivi minimi) svolti dagli alunni diversamente abili durante le ore non coperte dai docenti di sostegno,
- la programmazione di attività di insegnamento e di recupero in gruppi interni alla classe,
- la possibilità di dividere e ricomporre le classi parallele in gruppi interclasse di recupero da un lato, e di approfondimento dall'altro,
- la programmazione di momenti di analisi e discussione dei diversi stili di apprendimento e metodi di studio degli alunni

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'INTEGRAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI (POFIDA) – ANNO 2004/2005

Come stabilito nel Progetto d'Integrazione d'Istituto approvato dal Collegio Docenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Avogadro" di Abbadia S.Salvatore, tutti i progetti annuali, sia a) rivolti specificamente agli studenti diversamente abili, sia b) rivolti a tutti gli studenti ma appositamente programmati per favorire la partecipazione e l'integrazione degli studenti diversamente abili nelle attività proposte, devono essere coordinati e integrati all'interno di un piano unitario, che rappresenta appunto l'offerta formativa rivolta specificamente agli studenti disabili e alle loro famiglie (POFIDA).

Per l'anno 2004/2005, il POFIDA dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Avogadro" prevede di:

- potenziare e diffondere ulteriormente i progetti di insegnamento individualizzato agli studenti disabili da parte degli insegnanti curricolari,
- progettare le attività sportive dell'istituto, in particolare il corso di orienteering e le attività di avviamento alla pratica sportiva dello sci, come particolari opportunità di crescita e integrazione degli alunni diversamente abili,
- rinnovare il progetto d'animazione musicale per integrare gli studenti disabili nel progetto teatrale d'istituto,
- rafforzare la continuità verticale con le scuole medie, coinvolgendo gli alunni delle terze medie del territorio nel progetto teatrale d'istituto,
- potenziare l'alternanza scuola-lavoro per gli alunni disabili iscritti alle specializzazioni,
- introdurre un servizio integrativo di preparazione all'esame per conseguire il patentino per il ciclomotore, importante risorsa di mobilità e quindi socializzazione, l'accesso al quale è diventato di fatto molto difficile per i disabili date le modalità indifferenziate dell'esame stesso,
- progettare il primo scambio culturale dell'Istituto con una scuola partner estera (il Liceo di Bratislava) in modo da permettere la partecipazione attiva e l'integrazione degli studenti diversamente abili nelle attività programmate nel periodo di soggiorno in Italia degli studenti slovacchi (marzo 2005), e durante il soggiorno dei nostri studenti in Slovacchia (settembre 2005).

PROGETTI SPECIFICI

1. Rete Integrata Di Sostegno

Sulla scorta dell'esperienza positiva dell'anno scorso, in cui sono stati attivati laboratori individualizzati di italiano, analisi chimica e chimica fisica a cura dei

docenti curricolari in coordinamento con i docenti di sostegno, si intende potenziare e estendere la pratica dei laboratori individualizzati a tutti i docenti curricolari interessati a progettare percorsi individuali con gli alunni disabili inseriti nelle classi di cui sono titolari, sentito il parere del gruppo di lavoro sull'integrazione della classe (GLIC).

Obiettivi

- *formazione-azione degli insegnanti curricolari nella didattica individualizzata, crescita all'interno del corpo docente dell'istituto di una cultura dell'integrazione degli alunni disabili*
- *potenziamento della rete di sostegno d'istituto*
- *individualizzazione dei percorsi didattici sulla base dei reali bisogni formativi degli studenti disabili*
- *crescita di autostima e interesse per le discipline scolastiche da parte degli alunni, grazie alla conoscenza diretta dei propri insegnanti curricolari e dei loro metodi di studio e insegnamento*
- *maggiore controllo dei processi e dei risultati, attraverso un monitoraggio continuo dei percorsi disciplinari individualizzati, e migliore programmazione didattica che ne consegue.*

Verifica

Si prevedono verifiche intermedie (relazioni orali in sede di GLIC delle singole classi) e una verifica finale (relazione finale scritta) da parte dei docenti curricolari che attivino questi percorsi individualizzati per la rete di sostegno. Si prevede il coordinamento, il monitoraggio e la verifica dei risultati complessivi della rete di sostegno a cura del responsabile del progetto (relazione finale scritta).

2. Orienteering

Il corso, rivolto a tutti gli studenti, è particolarmente indicato per gli studenti diversamente abili, che potranno rafforzare le proprie capacità e acquisire nuove competenze sia nella sfera dell'autonomia che nella sfera cognitiva.

Obiettivi

- *apprendere il valore del rispetto dell'ambiente*
- *sviluppare l'autonomia decisionale rispetto alla scelta dei percorsi da affrontare*
- *sviluppare la resistenza fisica necessaria per compiere il percorso*
- *sviluppare le capacità di astrazione per leggere le carte e confrontarle con il territorio da esplorare*

3. Animazione Musicale

Si intende progettare assieme ai responsabili del progetto teatrale un percorso strumentale-canoro che divenga la colonna sonora per la recita teatrale d'istituto, con la possibilità di coinvolgere anche gli alunni diversamente abili delle scuole medie, secondo un'ottica di continuità verticale fra gli istituti d'istruzione secondaria del territorio.

Obiettivi

- *sviluppo delle capacità di espressione non verbale, produzione sonora e canora*

- *sviluppo di capacità di improvvisazione strumentale*
- *integrazione degli alunni disabili prima nel gruppo musicale e poi nel gruppo teatrale allargato*
- *dimostrazione delle capacità artistiche degli alunni di fronte alla comunità locale e in generale al pubblico, con ricadute positive sulla loro autostima e integrazione sociale.*

Verifica :rappresentazione della spettacolo

4. Alternanza Scuola-Lavoro Disabili

Si intende programmare un intervento di pre-formazione e alternanza scuola lavoro rivolto all'alunna iscritta in quarta chimica per introdurla gradualmente nel mondo del lavoro, sfruttando un contesto aziendale il più possibile favorevole alla sua integrazione lavorativa e sociale, anche in prospettiva di un vero e proprio inserimento lavorativo finale.

Modalità:

- *individuazione di un contesto aziendale favorevole ai bisogni formativi e sociali dell'alunna*
- *stesura della convenzione e progettazione di modalità e tempi di lavoro*
- *individuazione di un tutor aziendale adeguato ai bisogni dell'alunna e competente nel settore*
- *svolgimento dello stage con verifiche mensili congiunte fra tutor scolastico e tutor aziendale*
- *verifica dei livelli di competenze apprese e del livello di integrazione lavorativa e sociale raggiunto*
- *progettazione del successivo percorso di inserimento lavorativo per l'a.s. 2005/2006*

Il progetto riveste una particolare importanza perché si tratta di un'iniziativa nuova per questo istituto, che, se positiva, fungerà da modello per i futuri progetti di alternanza scuola lavoro per alunni diversamente abili.

5. Patentino per tutti

Obiettivi:

- *percorso di studio individualizzato,*
- *esercitazioni di gruppo,*
- *prove per argomenti e simulazioni di prove d'esame, rivolto a quattro alunni e alunne diversamente abili per i quali la possibilità di muoversi in motorino costituisce un mezzo fondamentale, e talvolta imprescindibile, di socializzazione con i coetanei e di autonomia pratica.*

Verifica: esame per il patentino

6. ECDL per diversamente abili

Modalità:

I docenti responsabili attivano dei corsi di recupero e rafforzamento delle competenze allo scopo di permettere il conseguimento di singoli moduli alla portata degli alunni diversamente abili. Il progetto prevede la frequenza pomeridiana e modalità di insegnamento e esercitazione individualizzate o in piccolo gruppo.

Verifica: esami moduli ECDL

PROGETTI D'ISTITUTO A FAVORE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

1. Teatro

I docenti responsabili del progetto valuteranno attentamente, in coordinazione con i docenti di sostegno, le possibilità di inserimento sia nel corpo di recita, che nell'eventuale corpo di ballo o orchestra, degli studenti diversamente abili o a rischio di emarginazione e dispersione scolastica, puntando il più possibile sulle capacità e caratteristiche positive degli stessi alunni.

Inoltre, nelle fasi di allestimento e realizzazione degli spettacoli teatrali, si studieranno le strategie migliori per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili nel gruppo teatrale e per rendere il più possibile protagonisti gli alunni con difficoltà, in modo da promuovere un messaggio di integrazione sociale nella comunità locale.

2. Scambio Culturale all'estero

I docenti responsabili si impegnano in primo luogo a garantire la rimozione degli eventuali ostacoli, anche interculturali, alla partecipazione attiva degli alunni diversamente abili a tutte le fasi del progetto di scambio, anche attraverso una adeguata mediazione interculturale fra le famiglie locali e straniere.

In secondo luogo, i docenti studieranno percorsi di ospitalità dei corrispondenti stranieri che coinvolgano attivamente gli alunni diversamente abili e le loro famiglie.

In terzo luogo, i docenti si impegnano a far sì che il viaggio all'estero sia da un lato occasione di integrazione sociale degli alunni diversamente abili, dall'altro occasione di conoscenza e diffusione all'estero del modello di integrazione scolastica italiano.

3. Avviamento alla Pratica Sportiva dello Sci

Il progetto prevede di consentire, in deroga agli eventuali limiti di età o classi previsti, la partecipazione di tutti gli alunni diversamente abili, indipendentemente dall'adesione della propria classe di appartenenza alle attività di avviamento allo sci (sia i tre giorni che la gita sulla neve). Inoltre il responsabile del progetto, in coordinamento con i docenti di sostegno, tiene conto delle necessità degli alunni diversamente abili, adeguando ad esse i tempi e le modalità di insegnamento dello sci.

6.4. Rapporto con il mondo del lavoro, con istituzioni ed enti esterni alla scuola

Obiettivi generali:

- ♦ *innovazione e miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;*
- ♦ *creazione di un sistema di interazione tra scuola e mondo del lavoro.*

Partendo dal presupposto che, pur essendo la scuola titolare del progetto formativo, anche l'azienda e l'ente pubblico possono essere sedi attrezzate ed autorevoli per l'apprendimento e la formazione, l'apertura della scuola al mondo del lavoro consentirà agli studenti di crearsi una visione più ampia e complementare al processo didattico e di sperimentare forme di apprendimento alternative.

FUNZIONE 7

6.4.1. Tirocinio e stage

1. Progetto Alternanza scuola-lavoro: stage formativi presso aziende locali

Obiettivi:

- *agevolare le scelte professionali degli studenti;*
- *far acquisire un'esperienza lavorativa concreta che aiuti a sensibilizzare lo studente alle problematiche relative all'approccio con la cultura aziendale e al rapporto umano e professionale con superiori, colleghi e collaboratori;*
- *far acquisire competenze allo specifico profilo professionale;*
- *ottenere un feedback di tipo didattico attraverso il contatto tra la scuola ed il mondo del lavoro;*
- *utilizzare le esperienze lavorative per rinnovare i contenuti e le metodologie didattiche.*

Verifica

Verifica individuale e di gruppo sulla base delle indicazioni dei tutor aziendali, scolastiche e del Consiglio di classe.

2. Progetto Scuola –Ambiente -Gestione sostenibile delle risorse idriche del territorio

Obiettivi

Il progetto, elaborato e definito con gli studenti e l'Università degli Studi di Siena, assume una duplice valenza: da un lato ha ampie caratteristiche di complessità, dall'altro consente agli studenti di assumere il ruolo di attori, all'interno di un progetto in cui gli interlocutori privilegiati non sono solo i docenti, ma i rappresentanti delle varie istituzioni coinvolte.

Verifica

- *realizzazione di un CD*
- *pubblicazione dei risultati sui quotidiani*
- *elaborazione di un opuscolo per gli studenti*

3. Progetto Concetto di complessità ambientale e rispetto delle risorse

Obiettivi

Il progetto, elaborato e definito con gli studenti, l'Amministrazione Provinciale di Siena (Servizio Risorse Faunistiche e Riserve Naturali), l'Università degli Studi di Siena e la Scuola Media Statale di Piancastagnaio, si propone di:

- *rapportarsi con soggetti diversi sul territorio;*
- *approfondire tematiche particolari legate all'ambiente ed ai suoi molteplici aspetti;*
- *avvicinarsi a realtà diversificate sul territorio;*
- *approfondire l'uso di metodologie diverse da quelle consuete.*

Verifica

- *realizzazione di un CD*
- *pubblicazione dei risultati sui quotidiani*
- *elaborazione di un opuscolo per gli studenti*

4. Progetto Esperienze didattiche “Sviluppo Sostenibile”

Obiettivi

- *coniugare la tutela dell'ambiente con lo sviluppo sociale ed economico*
- *comprendere l'importanza delle proprie scelte di consumo per la struttura e i meccanismi del mercato globale*

Modalità

Il corso è suddiviso in due moduli articolati in lezioni frontali, dialogate, ludiche e di indagine.

6.4.2. Continuità scolastica verticale

Come negli anni scolastici precedenti, continuerà il rapporto di collaborazione con le scuole del comprensorio (medie, elementari e materne), per consentire l'utilizzazione delle strutture dell'istituto, anche al fine di fornire la conoscenza della scuola ai nuovi iscritti. Si renderà disponibile personale insegnante per eventuali consulenze su argomenti specifici, anche nell'ottica del completamento dell'obbligo scolastico.

Progetto Orientamento Scuole del Territorio – Continuità Scolastica Verticale

Obiettivi:

Creazione di laboratori didattici per consentire l'utilizzazione delle strutture dell'Avogadro e la disponibilità per eventuali consulenze su argomenti specifici, su richiesta delle Scuole del Territorio

Progetto laboratorio di informatica per gli alunni della scuola media (ECDL START)

Obiettivi

Realizzare corsi di alfabetizzazione informatica finalizzati al conseguimento della patente ECDL livello START per gli alunni delle Scuole Medie del territorio.

Tempi, modalità

Gli insegnanti delle aree linguistica, scientifica e tecnologica delle classi prime delle scuole medie interessate introducono gradualmente i primi elementi relativi all'uso delle nuove tecnologie.

L'Avogadro si impegna a svolgere dei corsi strutturati di approfondimento delle conoscenze specifiche, richieste per il conseguimento del primo livello della patente ECDL.

Verifica

Monitoraggio dell'andamento del progetto attraverso contatti periodici tra gli insegnanti dei due ordini di scuola.

6.4.3. Scuola-Formazione-Lavoro

La scuola è interessata a promuovere, in collaborazione con la Regione, l'Università e le Imprese, corsi IFTS, allo scopo di preparare professionalità che aprano buone prospettive nel mercato del lavoro.

Negli ultimi anni sono state effettuate collaborazioni con Confindustria Toscana Servizi di Siena, per la formazione di apprendisti dei settori metalmeccanico e pelletteria.

7. Scelte didattico-metodologiche, organizzative e di gestione

7.1. Obiettivi generali e trasversali

Dal punto di vista del comportamento:

- capacità di rapportarsi in modo corretto con gli altri;
- correttezza nei comportamenti, autocontrollo e autodisciplina;
- conoscenza e rispetto delle norme comportamentali specifiche da tenere nei locali scolastici ed in particolare nei laboratori;
- capacità di partecipare in modo costruttivo al dialogo educativo nelle varie situazioni, durante la lezione, ma anche nei momenti di discussione, durante le assemblee, nei laboratori etc.;
- potenziamento dell'attenzione e dell'autonomia nello studio;
- ricerca ed acquisizione di un metodo di studio personale adeguato ad ogni disciplina.

Dal punto di vista formativo:

- potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive, al fine di saper comunicare le proprie conoscenze e competenze con linguaggio appropriato;
- capacità di comprendere e usare libri di testo, manuali, sussidi didattici;
- capacità di organizzare autonomamente una ricerca (definire l'obiettivo, scegliere le informazioni adeguate al lavoro, organizzarle in forma fruibile anche per gli altri, presentarle in forma orale, scritta e multimediale);
- saper individuare il destinatario di un messaggio e adottare la forma più adatta per comunicarlo sulla base dell'argomento e del destinatario;
- capacità di operare sintesi;
- capacità di compiere scelte adeguate e prendere decisioni cercando e assumendo le informazioni opportune.

Strategie didattiche:

Nel **biennio**, visto come periodo di studio sia orientativo che formativo, l'azione didattica sarà diretta a:

- approfondire la "conoscenza del sé";
- prendere coscienza delle abilità ed attitudini al fine di definire il proprio ruolo nella scuola e consolidare la propria personalità;
- potenziare e acquisire un metodo di studio personale, adeguato ad ogni disciplina;
- rafforzare la motivazione allo studio

Nel **triennio**, tenendo presente le possibilità di sbocco sia lavorativo che universitario, l'azione didattica sarà diretta a :

- approfondire la conoscenza delle varie discipline;
- potenziare le competenze attraverso la capacità degli alunni di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole ai vari esempi provenienti dalla realtà quotidiana;
- rafforzare le capacità di analisi, di sintesi e di valutazione.

7.2. Criteri di valutazione

Ciascuno studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. A tale riguardo i docenti si impegnano a comunicare contestualmente gli esiti delle prove orali, mentre per le verifiche scritte gli elaborati dovranno essere riconsegnati entro un numero di giorni funzionale all'efficacia della correzione.

I singoli docenti, i consigli di classe e gli organi scolastici individuano le forme opportune di comunicazione delle valutazioni alle famiglie e ai singoli studenti, per garantire la riservatezza di ciascuno studente e la correttezza dell'informazione data.

Si riporta di seguito la tabella di corrispondenza tra le votazioni, in linea di massima attribuite dai docenti (in occasione degli scrutini e delle normali verifiche), e gli obiettivi programmati:

Prova	Obiettivo	Giudizio	Voto
Nessun lavoro prodotto	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	1÷2
Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	Insufficiente	3÷4
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	Medioce	5
Lavoro abbastanza corretto ma impreciso nella forma e nel contenuto o non completo ma corretto	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente	6
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Raggiunto	Discreto	7
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	Buono	8
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto	Ottimo	9÷10

7.3. Attività di recupero e sostegno

Al fine di promuovere il successo formativo degli studenti, la scuola cercherà di migliorare la qualità del lavoro curricolare, attraverso attività di recupero e di sostegno.

Verranno attivate forme di recupero delle situazioni di svantaggio mediante le seguenti modalità:

1. **Recupero “in itinere”**, che ciascun insegnante inserirà nella normale programmazione. Le ore dedicate al recupero dovranno essere annotate nel registro di classe e su quello personale.
2. **Corsi di recupero**, rivolti a gruppi di alunni di una classe che hanno difficoltà e lacune in determinate materie. Si svolgono nel pomeriggio e possono essere attivati durante tutto l’anno scolastico, quando il Consiglio di Classe lo ritiene opportuno. Ogni corso dovrà essere attivato mediante un progetto contenente gli obiettivi, i tempi, le modalità e i destinatari e si concluderà con una verifica, la cui valutazione dovrà essere annotata nel registro personale.
3. **Sportello didattico**, attività rivolta a singoli o a piccoli gruppi di alunni che ne facciano esplicita richiesta. Si svolge nel pomeriggio e serve a risolvere situazioni di momentanea difficoltà dovute a dubbi su argomenti specifici o ad assenza dalle lezioni.

Per necessità particolari che si dovessero presentare, gli insegnanti potranno sperimentare altre forme di organizzazione dell’orario con presenze e suddivisione della classe in gruppi di livello.

4. **Passerelle**, attività di riorientamento attraverso l’organizzazione di percorsi individualizzati nei seguenti casi:
 - per alunni provenienti da un altro istituto e forniti di promozione alla classe successiva, il Consiglio di Classe predisporrà un colloquio teso ad individuare eventuali lacune ed a predisporre interventi compensativi, in base all’analisi dei programmi dettagliati presentati dagli alunni stessi.
 - per alunni che nel corso dell’anno intendano cambiare indirizzo di studi, saranno organizzati interventi (passerelle) volti ad integrare le conoscenze nell’ambito delle discipline non presenti all’interno del corso di studi di partenza.

7.4. La valutazione degli studenti negli scrutini finali

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto delle disposizioni di legge e dei criteri fissati annualmente dalle ordinanze sugli scrutini ed esami, delibera i seguenti criteri generali, cui dovranno fare riferimento i Consigli di Classe:

verranno dichiarati *non promossi*, a giudizio inappellabile del Consiglio di Classe, gli alunni che avranno riportato insufficienze tali da non essere recuperabili, anche con un eventuale studio autonomo durante il periodo estivo, per:

- numero di discipline;
- gravità delle insufficienze stesse;
- debito formativo pregresso e non recuperato. Il debito non recuperato verrà sommato, nello scrutinio finale, alle materie non sufficienti.

Il Collegio dei Docenti, per le classi prime, delibera che si tengano presenti in particolare:

- i progressi conseguiti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza, anche in assenza del pieno raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati;
- la possibilità per l'alunno di completare il pieno raggiungimento degli obiettivi nel corso del biennio, con lo studio autonomo e/o mediante interventi di recupero;
- l'attitudine dell'alunno a seguire il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

7.5. Debiti

In caso di promozione con debito, valgono i criteri generali stabiliti annualmente dall'ordinanza ministeriale sugli scrutini ed esami.

Il Collegio dei Docenti stabilisce, annualmente, le modalità per l'effettuazione dei corsi di recupero e delle prove volte ad accertare il superamento del debito.

Ogni docente compila, per la propria materia e per ogni allievo promosso con debito, una scheda individuale in cui descrive le attività da svolgere nel periodo estivo, con indicazione dei contenuti e delle esercitazioni. La scheda, inviata alle famiglie, conterrà anche informazioni su eventuali corsi di recupero e sulle modalità di svolgimento delle prove.

7.6. Crediti

Il credito scolastico

Il Consiglio di Classe assegna il punteggio in base a quanto stabilito dall'art 11 del Regolamento sugli Esami di Stato. Il comma 2 recita in particolare *“Il punteggio...esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno..., con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza,... l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Esso è attribuito sulla base dell'allegata tabella a) e della nota in calce alla medesima.”*

Si riporta sotto la tabella citata, dove M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Media dei voti	Credito scolastico - Punti		
	3° anno	4° anno	5° anno
$5 \leq M < 6$	=	=	1-3
$M = 6$	2 - 3	2 - 3	4 - 5
$6 < M < 7$	3 - 4	3 - 4	5 - 6
$7 < M \leq 8$	4 - 5	4 - 5	6 - 7
$8 < M \leq 10$	5 - 6	5 - 6	7 - 8

Per ulteriori dettagli si può consultare il testo integrale del Regolamento sugli esami di stato, depositato presso la Segreteria della scuola.

Il credito formativo

Il Consiglio di Classe prende in considerazione ogni qualificata esperienza debitamente documentata, dalla quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato. Il credito formativo contribuisce alla determinazione del credito complessivo dello studente.

7.7. Laboratori

I laboratori della scuola costituiscono una risorsa fondamentale per la completezza dell'offerta formativa e vengono utilizzati sia per lo svolgimento delle attività scolastiche che extra-scolastiche.

Al fine di realizzare figure professionali sempre più adeguate alle richieste del mercato, l'uso dei laboratori coinvolge lo studente fin dal biennio e, successivamente, nella specializzazione scelta.

I laboratori sono in costante aggiornamento per offrire strumenti all'avanguardia efficaci per l'apprendimento delle nuove tecnologie.

La scuola è dotata di laboratori corredati di computer multimediali e dispone di scanner, masterizzatori, proiettori, lavagne luminose e radioregistratori.

Il laboratorio linguistico e l'area Tv sono dotati di impianto satellitare.

L'Istituto Avogadro è dotato di una rete interna a cui sono collegati i computer di tutti i laboratori, della biblioteca e degli uffici di segreteria ed è disponibile per tutti la connessione Internet.

7.8. Viaggi e visite d'istruzione

Verranno realizzate visite a musei, mostre, aziende, luoghi di interesse artistico-storico-culturale in conformità alla programmazione didattica dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti.

7.9. Attività culturali e sportive

Verrà promossa la partecipazione a conferenze, dibattiti, rappresentazioni cinematografiche e teatrali e ad ogni altra attività di valore formativo, in base alla programmazione didattica dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti.

Si prevede anche la partecipazione a gruppi sportivi, a tornei scolastici ed interscolastici, a manifestazioni sportive nel comprensorio territoriale.

7.10. Rapporti scuola-famiglia

Al fine di una partecipazione attiva e collaborativa da parte delle famiglie, il Collegio dei Docenti delibera che si tengano, oltre ai ricevimenti settimanali, due ricevimenti pomeridiani annuali dei genitori. Tali incontri dovranno servire a consigliare ed orientare verso uno studio più efficace, a rilevare difficoltà e a trovare insieme le strategie di intervento.

7.11. Orario scolastico

Il Collegio dei Docenti decide la scansione temporale in trimestri o quadrimestri in funzione delle scelte didattiche ed organizzative deliberate per l'anno scolastico.

L'inizio e il termine delle lezioni giornaliere vengono adeguati agli orari comunicati dalle aziende di trasporto, in considerazione dell'elevato numero di studenti pendolari, provenienti dai paesi limitrofi.

7.12. Conclusioni

L'attività di monitoraggio successiva al conseguimento del diploma, ha fornito dati molto positivi relativamente al successo, sia universitario che lavorativo, dei nostri studenti. Infatti essi ricevono una formazione culturale e professionale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetta e valorizza, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno.

Numerosi sono i medici, gli ingegneri, i farmacisti, gli insegnanti ed i tecnici provenienti dal nostro istituto, che hanno maturato un soddisfacente successo professionale nel nostro comprensorio territoriale.

Tutto questo testimonia la serietà e la vitalità della scuola che rappresenta una risorsa importante per il territorio.

Nel quadro di valorizzazione delle risorse umane, dall'anno scolastico 2002-2003, l'Avogadro è stato accreditato dall'A.I.C.A. (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) come *TEST CENTER*, aperto oltre che agli studenti e al personale della scuola anche ai residenti nel territorio che, per esigenze sia lavorative che personali, intendano conseguire la Patente Europea per il computer.

Inoltre la scuola organizza, per preparare gli studenti alle nuove richieste del mondo del lavoro e di quello universitario, corsi di preparazione al PET (Preliminary Test of English) finalizzati alla certificazione delle competenze linguistiche, rilasciata dalla Cambridge University.

8. Carta dei servizi

Dirigente scolastico

Prof.ssa Emanuela Pierguidi

Collaboratori

Prof. Roberto Testi *vicario*
Prof.ssa Maria Grazia Vitale

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Presidente Barbara Nucciotti
Vicepresidente Vincenzo Rossi
Segretario Maria Grazia Vitale
Membro di diritto Dirigente scolastico

Consiglieri

Docenti

Paolo Vagnoli
Maria Grazia Vitale
Paola Batani
Carla Facciotto
Antonella Trecci
Luca Visconti

Alunni

Giacomo Gori
Fabio Bargagli
Jacopo Maccari

Genitori

Barbara Nucciotti
Faenzo Fastelli
Vincenzo Rossi

Ata

Carlo Eugeni

GIUNTA ESECUTIVA

Presidente

Dirigente Scolastico - Prof.ssa Emanuela Pierguidi

Segretario

D.S.G.A. - Vito Pollini

Membri

Paolo Vagnoli (*Docenti*)
Faenzo Fastelli (*Genitori*)
Carlo Eugeni (*ATA*)
Giacomo Gori (*Alunni*)

8.1. Struttura didattica

Funzioni strumentali al POF

GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL P.O.F.

Funzione1 Prof. Marco Torriti

SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Funzione2 Prof.ssa Antonella Trecci

Funzione3 Prof.ssa Maria Pierguidi

INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

Funzione4 Prof.ssa Paola Batani

Funzione5 Prof. Paola Batani- Antonella Trecci

Funzione6 Prof. Federico Cividini

RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO, CON ISTITUZIONI ED ENTI ESTERNI ALLA SCUOLA

Funzione7 Prof. Giorgio Nocci

Coordinatori di classe

Classe 1 A-G Carla Facciotto
Classe 1 B Carla Santelli
Classe 1 Liceo Maurizio Battaglini
Classe 2 A Roberto Testi
Classe 2 B Marco Torriti
Classe 2 Liceo Maurizio Battaglini
Classe 3 A-B Mauro Zilianti
Classe 3 C Alessandro Dessì
Classe 4 A-B Paola Batani
Classe 4 C Maria Grazia Vitale
Classe 5 A-C Paola Batani
Classe 5 B Antonio Gallo

Classe 3 A ITG Anna Maria Magi
Classe 4 A ITG Giuseppe Benedetti
Classe 5 A ITG Enio Scapigliati

Comitato di valutazione

Presidente
Prof.ssa Emanuela Pierguidi

Membri effettivi
Prof. Luigi Marini
Prof.ssa Paola Batani
Prof.ssa Maria Grazia Vitale
Prof.ssa Carla Facciotto

Membri supplenti
Prof. Giuseppe Benedetti
Prof. Paolo Vagnoli

Gruppo D

D. S. Prof.ssa Emanuela Pierguidi

Prof. Maurizio Battaglini
Prof. Anna Maria Magi
Prof. Federico Cividini

Commissione elettorale

Prof. Mauro Zilianti
Prof. Tiziano Volpini

Silvana Guerrini
Simone Leporini 4°A
Cecilia Romani

Organo di garanzia

Presidente

Prof.ssa Emanuela Pierguidi

Docenti

Prof.ssa Paola Batani
Prof.ssa Antonella Trecci

Commissione gite scolastiche

D. S. Prof.ssa Emanuela Pierguidi

Prof.ssa Lionella Raffaelli
Prof. Roberto Formichi
Prof. Claudio Fabbrini
Prof.ssa Carla Facciotto

Commissione per la didattica

D. S. Prof.ssa Emanuela Pierguidi

Prof. Antonio Gallo
Prof. Federico Cividini
Prof. Enio Scapigliati

Commissione POF

D. S. Prof.ssa Emanuela Pierguidi

Prof.ssa Paola Batani
Prof. Luigi Marini
Prof.ssa Maria Pierguidi
Prof. Enio Scapigliati


8.2. Struttura amministrativa



SERVIZIO AL PUBBLICO

Orario di ricevimento ufficio

*tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12
fuori dall'orario sono garantite le urgenze*

 0577 778252 – 0577 778890 - fax. 0577 776193

Il presente P.O.F. è consultabile e scaricabile dal nostro sito internet: www.itisabbadia.it